Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Nazionale

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

A giugno è record di assunzioni nel turismo

notizia pubblicata **27 Giugno 2018** alle ore **11:10** nella categoria **Turismo**

Secondo Unioncamere ed Anpal, le imprese italiane del turismo effettueranno a giugno 130.000 assunzioni, con una quota che supera il 25% del totale delle 510mila assunzioni che saranno effettuate dalle imprese di tutti i settori.

Per Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi, “il turismo si conferma, ancora una volta, un settore trainante, che contribuisce in modo determinante alla creazione di nuovi posti di lavoro”. Ma nel contempo, Bocca esprime “forte preoccupazione per le notizie che si susseguono in merito alla riforma della disciplina dei contratti a tempo determinato”.

Bocca ricorda che “la gran parte delle assunzioni estive ha carattere stagionale” e sottolinea la “necessità di trattare la materia con estrema cautela, evitando che ipotesi affrettate e voci incontrollate mettano le imprese e i lavoratori in condizioni di incertezza e rischino di compromettere il delicato equilibrio su cui si fonda l’organizzazione del lavoro nel settore turismo”.

Gli fa eco Assoturismo. “I dati Unioncamere, che certificano il boom di assunzioni nel turismo, confermano quello che noi di Assoturismo abbiamo sempre sostenuto: il nostro settore fa bene all’occupazione, soprattutto a quella giovanile. I benefici occupazionali, però, non devono per forza essere limitati al periodo estivo: le ricadute positive sul lavoro sarebbero ancora maggiori se si varasse finalmente un progetto concreto di destagionalizzazione per permettere al nostro Paese di valorizzare la propria offerta turistica per dodici mesi. Già cinque anni fa abbiamo presentato il progetto “Italia, una vacanza lunga un

anno”, che va proprio in questa direzione: una stagionalità più lunga sarebbe una grande opportunità per le imprese, soprattutto nel Mezzogiorno che soffre una stagionalità ingiustamente breve, e migliorerebbe le prospettive occupazionali offerte dal settore. Ci auguriamo che il ministro che avrà la delega al turismo – ci aspettiamo l’ufficializzazione a breve – ci dia ascolto, e realizzi il programma di destagionalizzazione che auspichiamo da anni”.